

Frasconi (Verdi): serve un «green new deal»

BRUXELLES Un'Europa dei cittadini che dice basta all'austerità per cambiare rotta e uscire dalla crisi economica deve passare da un «Green New Deal».

Si può condensare così la ricetta proposta dai Verdi per le Europee 2014, che esce fuori dai soliti schemi e punta decisa verso un modello di sviluppo sostenibile e all'insegna di eco-tecnologie e innovazione, energie rinnovabili ed efficienza energetica. Il vento di novità che soffia dal gruppo dei Verdi in queste elezioni ha i tratti del volto di Ska Keller, l'eurodeputata tedesca di 32 anni in corsa per la poltrona di presidente della Commissione europea in team con lo storico collega francese, Josè Bovè.

A distinguerla dagli altri non è soltanto la grinta mostrata nei dibattiti televisivi e l'anagrafica, quanto l'architettura del suo programma per l'Europa di domani: il Green New Deal. «Il nuovo modello economico si basa su due dati di fatto: i cambiamenti climatici e la scarsità delle risorse» spiega Monica Frassoni, copresidente del gruppo dei Verdi europei. «In questo momento - continua Frassoni - il continente europeo è all'avanguar-

dia su nuove energie, nuovi tipi di trasporti, efficienza energetica, ma è una leadership che sta perdendo perché la politica non accompagna queste innovazioni, che portano molti nuovi posti di lavoro che non sono delocalizzabili».

Il Belpaese non fa eccezione: secondo i dati **Symbola** e Unioncamere l'economia verde oggi in Italia conta tre milioni di posti di lavoro e 3,7 milioni di ulteriori «green jobs» potenziali. La scelta di adottare tecnologie per ridurre l'impatto ambientale e tagliare i consumi di energia investe industria e servizi, inclusi tanti settori produttivi del made in Italy, dall'alimentare a quello agricolo, fino al legno-mobile, trasporti, tessile e abbigliamento.

«Noi diciamo "No all'austerità", il che non significa spendere e spandere, ma orientare il bilancio Ue verso il nuovo modello economico, che è perfettamente possibile» spiega la candidata di Green Italia - Verdi europei. Per centrare l'obiettivo servirà un'Europa diversa, più forte e più democratica. I Verdi europei hanno lanciato la sfida, saranno gli elettori a decidere se sono pronti a raccoglierla».

